



## Polo scolastico di San Giacomo Firmato il contratto per i lavori

**In municipio.** Passo avanti decisivo per l'opera da quasi 14 milioni di euro: l'impresa trevigiana adesso avrà 60 giorni per dare il via al cantiere. L'ufficio tecnico municipale: «Entro ottobre pronti i container dove saranno spostate le classi»

**LAIVES.** Passo avanti decisivo per quanto riguarda la realizzazione del nuovo polo scolastico a San Giacomo: ieri mattina, in municipio a Laives, è stato firmato il contratto per 13 milioni e 850 mila euro (primo lotto) fra il Comune di Laives e i rappresentanti della ditta trevigiana Lovisotto Giancarlo s.r.l. che aveva vinto la gara di appalto. Completato questo passaggio, adesso si passa alle fasi successive di un progetto che è fra i più onerosi e complessi degli ultimi anni a Laives, assieme alla piazza.

«Entro 60 giorni dalla firma del contratto, la ditta dovrà iniziare i lavori», spiega Patrick Dematio, dell'Ufficio comunale che si occupa dei lavori pubblici e che segue passo dopo la procedura - e nel frattempo verranno messi a punto gli altri aspetti. Anche i container dove saranno spostate le classi durante i due anni circa di lavori, sono stati ordinati e dovrebbero arrivare a San Giacomo verso metà ottobre. Quindi dovranno essere installati nello spazio attualmente adibito a parcheggio pubblico, accanto a via Maso Hilber e, una volta eliminate le macerie, quello spazio sarà intanto adibito a parcheggio pubblico. Nel frattempo, installati i container nel parcheggio dietro la scuola, dovrà iniziare lo spostamento delle classi e di tutti i materiali che riguardano l'attività didattica. Una volta finito anche questo trasloco, la ditta potrà procedere più speditamente con le demolizioni previste nel progetto per poi passare alla costruzione della nuova zona scolastica, che sarà tutta un'altra cosa rispetto a quella attuale, sia dal punto di vista architettonico e sia da quello delle dotazioni didattiche.

Oltre alle varie sezioni (ne è stata prevista anche una in più



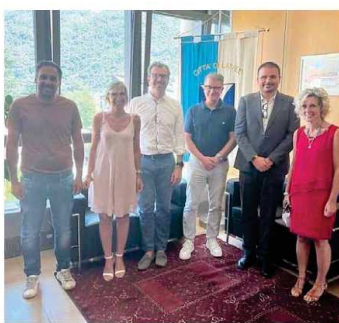
• Il rendering del nuovo centro scolastico di San Giacomo: costerà quasi 14 milioni

da tenere come "riserva" se la popolazione scolastica dovesse crescere negli anni a venire) la scuola (che comprenderà sia le sezioni italiane che tedesche) avrà finalmente una mensa degna di questo nome (fin qui era allestita in una saletta messa a disposizione dai vigili del fuoco che hanno la loro caserma nei locali accanto) e una biblioteca ma anche spazi per laboratori vari e spazi ricreativi.

Nel complesso scolastico che verrà realizzato troverà posto anche una sezione di nido comunale, altro servizio del quale ormai necessita la popolosa comunità di San Giacomo. La spesa complessiva del progetto, fin dall'inizio, è sostenuta a metà fra Laives e Bolzano.

ra prima di tutto verrà abbattuta la vecchia palestra scolastica affacciata su via Maso Hilber e, una volta eliminate le macerie, quello spazio sarà intanto adibito a parcheggio pubblico. Nel frattempo, installati i container nel parcheggio dietro la scuola, dovrà iniziare lo spostamento delle classi e di tutti i materiali che riguardano l'attività didattica. Una volta finito anche questo trasloco, la ditta potrà procedere più speditamente con le demolizioni previste nel progetto per poi passare alla costruzione della nuova zona scolastica, che sarà tutta un'altra cosa rispetto a quella attuale, sia dal punto di vista architettonico e sia da quello delle dotazioni didattiche.

Oltre alle varie sezioni (ne è stata prevista anche una in più



• L'incontro di ieri in municipio per la firma del contratto

### SBIRONI

#### «A settembre possibili disagi sul trasporto scolastico»



• Sasa ha ridotto il servizio di trasporto passeggeri anche sul territorio di Laives e il M5s comunale esprime «preoccupazione, soprattutto da settembre, quando riprenderanno le attività scolastiche e lavorative». «Crediamo che Sasa si sia allontanata dai cittadini nel momento in cui di fatto i Comuni di Bolzano, Merano e Laives sono stati messi da parte nell'anno 2021 con l'aumento di capitale da parte della Provincia - dice il M5s - che a livello societario detiene l'88% delle quote. Nel Cda di Sasa i membri sono passati da 6 a 5: 3 della Provincia e 2 a turno. Proprio per questo in consiglio comunale abbiamo votato contro la modifica dello Statuto. Ci pare che la situazione di Sasa sia molto grave e nonostante la presenza di più soggetti non si siano valutate le politiche a supporto delle risorse umane e forse ci si è accorti troppo tardi dell'emorragia. Vanno trovate delle soluzioni rapide. Far intendere che gli autisti in provincia di Bolzano mancano a causa del reddito di cittadinanza è pura demagogia: su 535.000 abitanti soltanto 307 persone ne godono. Essendo molto preoccupati di questa situazione - conclude il consigliere Andrea Sbironi - abbiamo presentato interrogazione per avere risposte».

### La durata.

L'opera dovrebbe essere completata nel giro di due anni

• **La mensa.** Ne verrà approntata una adeguata alle esigenze

### Oggi il varo della manifestazione

## Tutto pronto per il carnevale

**LAIVES.** Questa mattina, in municipio a Laives viene presentato il "Carnevale d'estate" che si svolgerà a Pineta sabato 23 luglio, dalle 17 alle 23, fra la piazzetta don Domenico Penner e parte di via Brennero, che quindi sarà chiusa ai transiti durante la manifestazione.

Cesare Zenorini e i suoi collaboratori hanno approntato un programma accattivante, con musica, balli e esibizioni di artisti e sbandieratori. Ci sarà un servizio con il trenino fra Pineta a Laives. In caso di maltempo, rinvio al 30 luglio.



• Il carnevale d'estate è in programma sabato 23 luglio

### Istituto Comprensivo di Laives

## Nominata la nuova dirigente

**LAIVES.** La professoressa Emanuela Scicchitano, a partire dal prossimo primo settembre, dunque alla vigilia del nuovo anno scolastico, dirigerà l'Istituto Comprensivo di Laives.

La docente ha insegnato italiano e latino prima nei licei di Crotone, la sua città di origine, e poi presso il Liceo Carducci di Bolzano, dove ha anche coordinato il gruppo disciplinare dei docenti di lettere e collaborato allo staff di dirigenza. Per dieci anni ha anche col-



• Emanuela Scicchitano

laborato con riviste di letteratura in qualità di redattrice ed ha organizzato eventi culturali, dedicati a scrittori e alla presentazione di libri.

La sua nomina, a cura del Sovrintendente, fa parte degli spostamenti dei dirigenti scolastici decisi ad inizio giugno dalla Direzione Provinciale Scuole.

La professoressa Scicchitano prende il posto della Dirigente Germana Fiore, a sua volta passata presso la scuola "Archimede" di Bolzano.

• REPRODUZIONE RISERVATA